

Fondo Europeo
per lo Sviluppo
Regionale

Webinar sul principio DNSH “Do No Significant Harm” e sulla Verifica di compatibilità climatica



Co-funded by
the European Union



Un'Europa più vicina

Contenuti della presentazione



Definizione «Do No Significant Harm»

I 6 obiettivi ambientali dell'UE

Cosa si intende per “danno significativo”?

Applicazione del principio DNSH nei Fondi SIE

Applicazione del principio DNSH al Programma

Principali strumenti attuativi

Verifica climatica

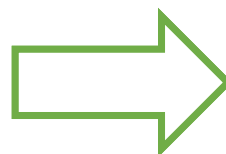
Definizione “Do No Significant Harm”

European Green Deal: Introduzione del principio DNSH come fondamento per rendere sostenibili tutte le politiche UE (2019).



Regolamento (UE) n. 2021/1060 - Disposizioni comuni

Art. 9, par. 4 definisce che gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE che sancisce l'obbligo di integrare le esigenze di tutela ambientale nelle politiche e nelle attività dell'Unione Europea, promuovendo uno sviluppo sostenibile. Esso impone che ogni iniziativa o investimento europeo rispetti il principio DNSH (Do No Significant Harm - non arrecare un danno significativo).



Regolamento (UE) n. 2020/852 - Tassonomia

Definizione giuridica del DNSH come uno dei criteri per identificare le attività economiche ambientalmente sostenibili (2020).

Al fine di stabilire il grado di ecosostenibilità di un investimento, un'attività economica è considerata ecosostenibile se: ***non arreca un danno significativo a nessuno degli obiettivi ambientali di cui all'articolo 9.***

Obiettivi ambientali del Green Deal Europeo

Reg. (UE) n. 2020/852, art. 9

Qualsiasi progetto (come quelli finanziati del FESR) deve essere sottoposto a una verifica di conformità. Questa valutazione analizza l'impatto dell'intero ciclo di vita dell'opera o dell'investimento sugli obiettivi ambientali:



1. Mitigazione dei cambiamenti climatici



4. Transizione verso un'economia circolare



2. Adattamento ai cambiamenti climatici



5. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento



3. Uso sostenibile e protezione di risorse idriche



6. Tutela degli ecosistemi e della biodiversità

Cosa si intende per “danno significativo”?

(art. 17 Reg. (UE) n. 2020/852)

Un'attività arreca un danno significativo se:



1. Mitigazione dei cambiamenti climatici

Conduce a significative emissioni di gas a effetto serra



2. Adattamento ai cambiamenti climatici

Conduce a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sugli attivi



3. Uso sostenibile e protezione di risorse idriche

Danneggia lo stato ecologico o il potenziale delle acque

Cosa si intende per “danno significativo”?

(art. 17 Reg. (UE) n. 2020/852)

Un'attività arreca un danno significativo se:



4. Transizione verso un'economia circolare

Provoca inefficienze nell'uso di materiali o risorse, un aumento rilevante di rifiuti o un danno significativo e a lungo termine all'ambiente per lo smaltimento degli stessi



5. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento

Comporta un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti in aria, acqua o suolo



6. Tutela degli ecosistemi e della biodiversità

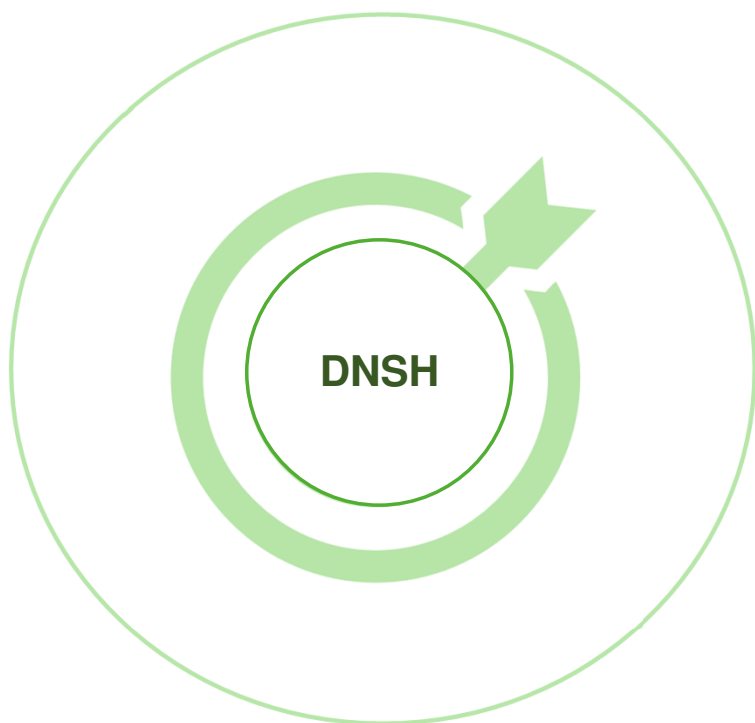
Nuoce in misura significativa alla condizione e alla resilienza degli ecosistemi o alla conservazione degli habitat e delle specie

DNSH nei criteri di selezione delle operazioni

Il progetto è conforme all'art. 17 del Reg. UE 2020/852 di non arrecare un danno significativo all'ambiente e in particolare rispetta il principio di NON:

- ☐ Produrre significative emissioni di gas ad effetto serra?
- ☐ Determinare un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro?
- ☐ Compromettere in modo duraturo lo stato qualitativo delle risorse idriche?
- ☐ Utilizzare in maniera inefficiente materiali e risorse naturali o comportare un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti che potrebbero causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente?
- ☐ Comportare un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua e nel suolo?
- ☐ Compromettere in modo duraturo la buona condizione e la resilienza degli ecosistemi o nuocere allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'Unione?

Benefici dell'applicazione del principio DNSH



Garantisce progetti e investimenti sostenibili



Contribuisce al raggiungimento degli obiettivi ambientali dell'UE



Favorisce il finanziamento di progetti conformi



Prevede verifiche continue lungo tutto il ciclo di progetto

Attuazione del principio DNSH nei Fondi SIE

Responsabilità dei beneficiari



- ✓ Rispetto dei criteri DNSH in tutto il ciclo di vita dei progetti:
 - Adempimenti nella fase di realizzazione degli appalti
 - Adempimenti nella fase di rendicontazione delle spese
- ✓ Dimostrazione tramite autodichiarazione o relazione tecnica in fase di proposta progettuale
- ✓ Eventuale svolgimento di verifiche e misure di mitigazione

Responsabilità dell'Autorità di Gestione

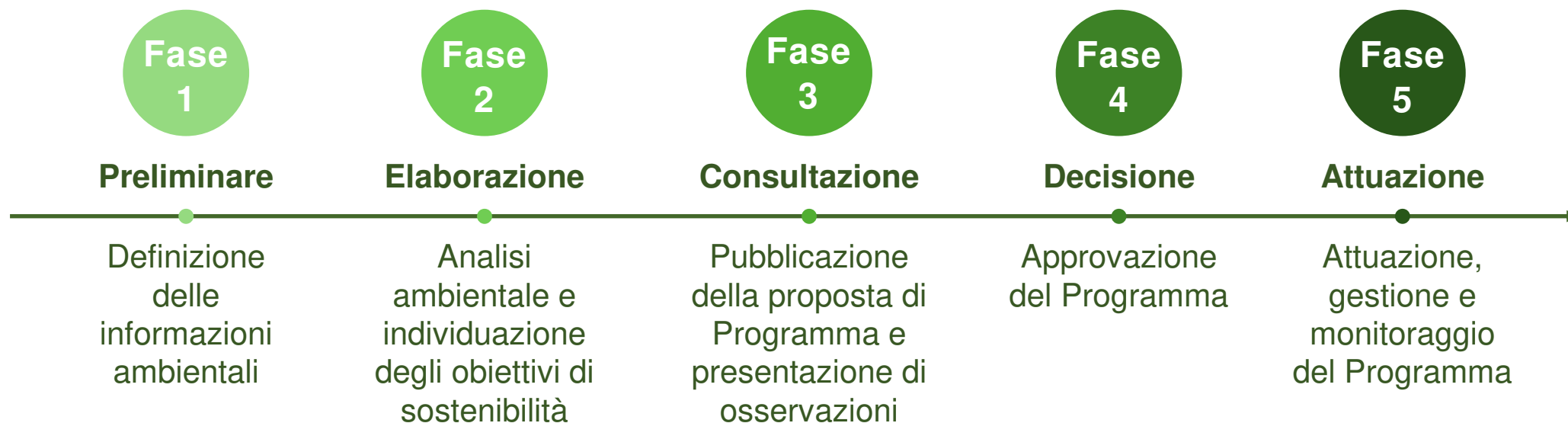


- ✓ Verifica della conformità con gli obiettivi ambientali (Reg. UE 2020/852 e Reg. delegato UE 2021/2139)
- ✓ Valutazione di conformità del Programma e delle azioni
- ✓ Controllo del rispetto dei criteri DNSH in fase di selezione
- ✓ Monitoraggio del rispetto dei criteri DNSH in tutte le fasi del Programma
- ✓ Verifica di conformità al diritto ambientale UE

Valutazione Ambientale Strategica (VAS)



- Procedura VAS: processo avente l'obiettivo di identificare, in via preventiva, gli effetti potenzialmente generabili dall'attuazione di un Programma cofinanziato dall'UE sulle diverse componenti ambientali, nonché di proporre eventuali misure correttive o alternative al fine di attenuarne gli impatti negativi.



Le Priorità del Programma post riprogrammazione

Obiettivo strategico 1
Un'Europa più competitiva e intelligente

Priorità 1 – Smart
Promuovere il cambiamento tecnologico



Obiettivo specifico a.i

Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

Obiettivo specifico a.ii

Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione

Obiettivo strategico 2
Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio

Priorità 2 – Green
Contrastare il cambiamento climatico



Obiettivo specifico b.i

Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra

Obiettivo specifico b.iv

Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici

Obiettivo strategico 3
Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio

Priorità 3 – Mobility
Potenziare la mobilità sostenibile



Obiettivo specifico b.viii

Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio



Priorità 2b Affordable Housing
Obiettivo specifico 2.11 Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili

Attuazione del DNSH nel Programma

Integrazione del principio DNSH nel Programma della Provincia autonoma di Bolzano – Alto Adige

Allegato 1 al Si.Ge.Co. - Applicazione del principio DNSH e degli orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel Programma.



Sono definiti **criteri specifici** per ogni **priorità, obiettivo specifico e azione**, al fine di integrare il principio DNSH nelle misure attuative.

Sono previsti:



✓ interventi a gestione centralizzata



✓ interventi a responsabilità dei beneficiari

Applicazione del DNSH e degli orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel Programma - All. 1 al Si.Ge.Co. (1/2)

OS	Azione	Criteri	Elementi di verifica in fase di selezione	Elementi di verifica in fase di conclusione
1.1	- Potenziamento di poli di innovazione - Sostegno a progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nelle aree individuate dalla RIS3 - Creazione e potenziamento di infrastrutture di ricerca di alta qualità	Attività non ammissibili (ad es. «brown R&I», attività connesse ai combustibili fossili, ecc.)	✓ Dichiarazione DNSH ✓ Attività escluse (rif. Appendice Scheda 26 della “Guida operativa per il rispetto del principio DNSH”, di cui alla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 33 del 13 ottobre 2022.	✓ Rapporto finale
1.2	(A regia) Sviluppo di infrastrutture e servizi di e-government integrati e interoperabili per la cittadinanza e le imprese	Etichetta ambientale per prodotti elettronici	✓ Dichiarazione DNSH	✓ Verifica etichettatura ambientale per prodotti elettronici
	(A titolarità) Sviluppo di infrastrutture e servizi di e-government integrati e interoperabili per la cittadinanza e le imprese	- Criteri dell'UE in materia di appalti pubblici verdi - Oppure, “pratiche attese” incluse nel codice di condotta europeo sull'efficienza energetica dei centri dati - Oppure, pratiche raccomandate contenute nel CEN-CENELEC documento CLC TR50600-99-1	✓ Dichiarazione DNSH ✓ Verificare che il data center disponga di un sistema di gestione ambientale conforme ✓ Oppure, partecipazione al codice di condotta europeo sull'efficienza energetica dei centri dati ✓ Oppure, adesione alle pratiche raccomandate contenute nel CEN-CENELEC documento CLC TR50600-99-1 ✓ Oppure, rispetto delle “pratiche attese” incluse nel codice di condotta europeo sull'efficienza energetica dei centri dati	✓ Certificazione di sistema di gestione ambientale oppure rispetto pratiche.

Applicazione del DNSH e degli orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel Programma - All. 1 al Si.Ge.Co. (2/2)

OS	Azione	Criteri	Elementi di verifica in fase di selezione	Elementi di verifica in fase di conclusione
2.1	Promozione dell'efficienza energetica nell'edilizia pubblica  Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili	- Conseguimento obiettivi ambientali (ad es. riduzione emissioni, ecc.) - Valutazione del rischio climatico e della vulnerabilità - Criteri per materiali utilizzati - Misure di riduzione inquinamento e rumore	✓ Dichiarazione DNSH ✓ Attestazione di prestazione energetica (CasaClima) ex ante ✓ Documento di valutazione dei rischi climatici ✓ Relazione CAM	✓ Attestazione di prestazione energetica (CasaClima) ex post ✓ Verifica adozione delle soluzioni di adattabilità ✓ Verifica dell'effettivo rispetto dei criteri
	Costruzione di condotte della rete di teleriscaldamento e teleraffreddamento	- Possesso requisiti per qualifica del sistema di teleriscaldamento e/o di teleraffreddamento efficiente - Condizione esenzione per possibile modifica stato ecologico dei corpi idrici. - Requisiti per apparecchiature - Non incidenza su siti Rete Natura 2000	✓ Dichiarazione DNSH ✓ Documentazione a supporto dei criteri ✓ Studio di inferenza ✓ Dichiarazione siti Rete Natura 2000 ✓ Valutazione di Incidenza	✓ Verifica dell'effettivo rispetto dei criteri ✓ Verificare l'adozione delle azioni mitigative previste dalla analisi interazioni ✓ Dichiarazione della installazione secondo requisiti previsti ✓ Indicare adozione delle azioni mitigative previste dalla VIA
2.4	- Interventi di messa in sicurezza e aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idraulico, idrogeologico e valanghivo - Potenziamento del sistema provinciale di allertamento e di allarme pubblico	- Analisi dei rischi climatici - Condizione esenzione per possibile modifica stato ecologico dei corpi idrici. - Criteri per materiali utilizzati	✓ Dichiarazione DNSH ✓ Documento di valutazione dei rischi climatici ✓ Studio delle interferenze ✓ Relazione CAM	✓ Verificare l'adozione delle azioni mitigative previste dalla analisi interazioni ✓ Verifica applicazione dei CAM
2.8	- Soluzioni digitali per la mobilità a basse emissioni - Infrastrutture per la transizione verso una mobilità a zero emissioni	- Conseguimento obiettivi mobilità sostenibile - Analisi dei rischi climatici - Studio delle interazioni - Criteri per materiali utilizzati - Non incidenza su siti Rete Natura 2000	✓ Studi e analisi realizzate ✓ Dichiarazione DNSH ✓ Relazione CAM ✓ Dichiarazione siti Rete Natura 2000 ✓ Valutazione di Incidenza o valutazione delle misure di mitigazione e conformità	

Principali strumenti attuativi del principio DNSH in fase di selezione



-  Dichiarazione sostitutiva di conformità al principio DNSH
-  Appendice Scheda 26 – Lista di esclusione della “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente”, di cui alla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 33 del 13 ottobre 2022
-  Documento di valutazione dei rischi climatici
-  Relazione Criteri Ambientali Minimi – CAM (v. sito <https://www.mase.gov.it/portale/cam-vigenti>)
-  Studio delle interferenze
-  Dichiarazione di non incidenza diretta o indiretta sui siti della Rete Natura 2000



Alcuni bandi potrebbero prevedere/aver previsto documentazione specifica da produrre rispetto alle tipologie di intervento oggetto di finanziamento

DNSH e criteri per il risanamento energetico degli edifici pubblici



- ❖ Conseguire una ristrutturazione di livello medio OPPURE una riduzione del 30% delle emissioni dirette e indirette di gas effetto serra rispetto alle emissioni ex ante
- ❖ Valutazione del rischio climatico e della vulnerabilità
- ❖ Il 70% dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi prodotti in cantiere dovrà essere preparato per il riutilizzo e il riciclaggio
- ❖ Componenti e materiali edili utilizzati soddisfano i criteri del Reg. delegato (UE) 2021/2139, emettano $<0,06$ mg di formaldeide per m e $<0,001$ mg di composti organici volatili cancerogeni
- ❖ Adozione misure per ridurre il rumore, la polvere e le emissioni inquinanti durante i lavori



Per una corretta individuazione della normativa vigente in materia di efficienza energetica su edifici esistenti, si rimanda all'All. 1 al Decreto del MIMIT del 26 giugno 2015.

Esempio scheda progetto

1. Sviluppo sostenibile

Descrivere in che misura il progetto sia capace di generare ricadute positive anche di lungo periodo sul contesto ambientale e, in particolare, in che modo contribuisce al principio dello sviluppo sostenibile, tenuto conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del Piano Clima provinciale

Neutrale/Positivo/Negativo

Massimo 2500 caratteri

2. Impatto ambientale

Indicare in che modo il progetto ha preso in considerazione i seguenti fattori ambientali e come può apportare ad essi un effetto positivo: uso efficiente delle risorse energetiche, misure di risparmio idrico e protezione delle risorse idriche, corretto utilizzo del suolo, riduzione e recupero dei rifiuti, miglioramento della qualità dell'aria, riduzione delle emissioni in atmosfera e del rumore ambientale, riduzione dell'inquinamento luminoso, tutela della biodiversità, sviluppo della green economy?

Neutrale/Positivo/Negativo

Massimo 2500 caratteri

3. Clima (specialmente nel caso di infrastrutture)

Se la proposta riguarda investimenti in infrastrutture con una durata superiore a 5 anni, la proposta ha tenuto conto della definizione di opportune misure di adattamento ai cambiamenti climatici? Vedasi anche gli Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (2021/C 373/01) - <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=OJ:C:2021:373:FULL&from=EN>

Pertinente/Non pertinente

Massimo 2500 caratteri

4. Danno ambientale (DNSH)

Il progetto rispetta il principio sancito dall'articolo 17 del regolamento UE 2020/852 di "non arrecare un danno significativo" contro l'ambiente - principio DNSH? In particolare, sono rispettate le condizioni previste nel pertinente articolo dell'Avviso / Convenzione quadro?

Massimo 2500 caratteri

Esempio scheda progetto OS 2.1 – sviluppo sostenibile

1. Sviluppo sostenibile

Descrivere in che misura il progetto sia capace di generare ricadute positive anche di lungo periodo sul contesto ambientale e, in particolare, in che modo contribuisce al principio dello sviluppo sostenibile, tenuto conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del Piano Clima provinciale

Positivo

Il progetto contribuisce in maniera significativa allo sviluppo sostenibile, generando ricadute positive durature sul contesto ambientale del Comune di Bressanone. L'intervento di riqualificazione energetica dell'edificio scolastico consente di ridurre il fabbisogno energetico e le emissioni di gas serra, allineandosi agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite, in particolare agli SDGs 7 (Energia pulita e accessibile), 11 (Città e comunità sostenibili) e 13 (Azioni per il clima), e con le strategie internazionali definite dall'Accordo di Parigi e dal Piano Clima provinciale.

Come obiettivo prestazionale, l'edificio punta alla classe CasaClima B, con:

Efficienza energetica dell'involucro $\leq 57 \text{ kWh/m}^2\text{a}$;

Efficienza complessiva $\leq 25 \text{ kg CO}_2 \text{ eq/m}^2\text{a}$.

Si prevede un risparmio di energia primaria non rinnovabile stimabile nel 59%, con un miglioramento di quattro classi energetiche dell'involucro, passando dalla classe F alla classe B. Questo intervento riduce significativamente le emissioni e i consumi energetici dell'edificio pubblico, aumentando la sostenibilità ambientale complessiva e la resilienza climatica dell'infrastruttura.

Il progetto si inserisce in un sistema integrato di iniziative locali e provinciali, quali ComuneClima, Piano della Mobilità Sostenibile e progetti di rigenerazione urbana come "Città-Fiume-Paese", rafforzando le sinergie e generando benefici ambientali duraturi sul territorio. Le azioni previste contribuiscono anche a promuovere una cultura della sostenibilità tra gli utenti della scuola e nella comunità locale.

Il progetto integra inoltre valutazioni specialistiche, come i Criteri Ambientali Minimi (CAM) e la valutazione dei rischi climatici, garantendo un approccio sistemico, coerente con il principio DNSH – Do No Significant Harm, e favorendo il climate proofing dell'edificio. In sintesi, l'intervento rappresenta un modello replicabile di gestione sostenibile del patrimonio pubblico, con ricadute positive ambientali, sociali ed educative anche nel lungo periodo.

Per ulteriori dettagli sul contributo sostenibile si rimanda alla relazione tecnica e alle relazioni specialistiche allegate.

Esempio scheda progetto OS 2.1 – impatto ambientale

2. Impatto ambientale

Indicare in che modo il progetto ha preso in considerazione i seguenti fattori ambientali e come può apportare ad essi un effetto positivo: uso efficiente delle risorse energetiche, misure di risparmio idrico e protezione delle risorse idriche, corretto utilizzo del suolo, riduzione e recupero dei rifiuti, miglioramento della qualità dell'aria, riduzione delle emissioni in atmosfera e del rumore ambientale, riduzione dell'inquinamento luminoso, tutela della biodiversità, sviluppo della green economy?

Positivo

Il progetto ha preso in considerazione i principali fattori ambientali, integrando interventi in grado di generare effetti positivi sul contesto urbano e sull'edificio scolastico. In particolare:

Uso efficiente delle risorse energetiche: il progetto migliora l'efficienza energetica dell'involucro di quattro classi, con risparmio stimato di energia non rinnovabile del 59% e riduzione delle emissioni di CO₂ pari a circa 32.910 kg/anno;

Risparmio elettrico: adozione di corpi illuminanti LED ad alta efficienza per contribuire alla riduzione dei consumi e alla sostenibilità gestionale dell'edificio;

Risparmio idrico e tutela delle risorse idriche: non applicabile dato che non sono previsti interventi sull'impianto sanitario;

Razionalizzazione del suolo: valorizzazione dell'edificio esistente senza consumo di nuovo suolo;

Riduzione e recupero dei rifiuti: in fase di demolizione e costruzione e saranno applicate le normative per il recupero selettivo dei materiali e il riciclo, minimizzando l'impatto ambientale;

Miglioramento della qualità dell'aria esterna e interna: la riduzione dei consumi e delle emissioni di CO₂ migliora la qualità dell'aria esterna, mentre l'installazione di ventilazione meccanica con recupero di calore garantisce aria interna salubre e comfort termico;

Riduzione delle emissioni e del rumore: l'ottimizzazione degli impianti consente minori emissioni atmosferiche e riduzione dei rumori interni ed esterni;

Illuminazione naturale e riduzione dell'inquinamento luminoso: l'edificio presenta ampie finestre delle aule e degli spazi comuni che permettono un'illuminazione naturale ottimale. Le aperture restano invariate limitando l'uso di illuminazione artificiale;

Sviluppo della green economy: il progetto favorisce la diffusione di tecnologie sostenibili, come sistemi di illuminazione a LED e soluzioni per la riqualificazione energetica;

Inquinamento elettromagnetico: l'impianto elettrico rinnovato è conforme alle normative europee vigenti, garantendo sicurezza e salute negli ambienti scolastici.

Inoltre è previsto un impianto fotovoltaico da 19,20kWp, non oggetto della presente domanda.

In sintesi, il progetto integra una gestione sostenibile delle risorse energetiche e materiali, riduce emissioni e impatti ambientali, migliora la qualità dell'aria interna ed esterna e promuove la diffusione di pratiche della green economy.

Esempio scheda progetto OS 2.1 – resa a prova di clima

3. Resa a prova di clima (nel caso di infrastrutture)

Se la proposta riguarda investimenti in infrastrutture con un ciclo di vita atteso superiore a 5 anni, la proposta ha tenuto conto della definizione di opportune misure di adattamento ai cambiamenti climatici? Vedasi anche il documento di Programma sul sito web del programma FESR: https://assets-eu-01.kc-usercontent.com/bcebb4a7-48c6-010f-23f5-2a0876a4748e/41332682-064e-4c33-974d-e1161da61634/MAN_Verifica%20Climatica_06.10.23_IT.pdf

Pertinente

L'intervento di ristrutturazione energetica della scuola dell'infanzia "Mozart", con un ciclo di vita previsto superiore ai 50 anni, integra misure di adattamento ai cambiamenti climatici, contribuendo a rendere l'edificio più resiliente agli impatti futuri legati al clima. Le azioni previste consentono una mitigazione parziale dei rischi climatici, riducendo l'esposizione dell'edificio a condizioni estreme di temperatura, umidità e stress termico, in linea con le raccomandazioni del documento di programma FESR sul climate proofing.

In particolare, l'isolamento termico delle pareti, del tetto e delle terrazze, insieme ai serramenti ad alte prestazioni e ai sistemi di ventilazione meccanica controllata con recupero di calore, permette di:

migliorare il comfort interno durante ondate di caldo e freddo;

ridurre i picchi di consumo energetico legati a condizioni climatiche estreme;

aumentare la durata degli elementi edilizi grazie alla protezione da escursioni termiche e umidità.

Il progetto integra inoltre soluzioni progettuali resilienti e sostenibili, come l'uso di materiali isolanti naturali e riciclabili (lana di roccia, fibra di legno) e sistemi impiantistici ad alta efficienza, che limitano l'impatto ambientale e riducono le emissioni indirette associate a condizioni climatiche avverse.

Queste misure costituiscono un primo passo verso il climate proofing dell'edificio, assicurando che gli spazi scolastici restino sicuri, salubri e funzionali anche in futuro, in conformità con i principi del DNSH – Do No Significant Harm e con le linee guida UE per la resilienza delle infrastrutture pubbliche.

Per una descrizione dettagliata delle misure di adattamento climatico implementate e del loro impatto sui rischi climatici, si rimanda alla relazione tecnica 12_MOZ_E_DNSH allegata, che illustra l'integrazione del climate proofing e la coerenza con gli standard di sostenibilità energetica ed ambientale.

Esempio scheda progetto OS 2.1 – danno ambientale (DNSH)

4. Danno ambientale (DNSH)

Il progetto rispetta il principio sancito dall'articolo 17 del regolamento UE 2020/852 di "non arrecare un danno significativo" contro l'ambiente - principio DNSH? In particolare, sono rispettate le condizioni previste nel pertinente articolo dell'Avviso / Convenzione quadro?

Il progetto rispetta pienamente il principio DNSH (Do No Significant Harm) sancito dall'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852, assicurando che tutte le azioni di riqualificazione energetica dell'edificio non arrechino alcun danno significativo all'ambiente. Gli interventi sono stati pianificati e implementati in modo da coniugare efficienza energetica, riduzione delle emissioni di CO₂ e tutela degli ecosistemi locali, garantendo che gli investimenti promuovano la crescita sostenibile senza compromettere le risorse naturali.

Particolare attenzione è stata dedicata alla gestione e mitigazione dei principali rischi climatici e ambientali:

Pericolo idraulico: le opere non comportano modifiche al suolo o all'assetto idrico del contesto, evitando rischio di allagamenti o erosioni;

Precipitazioni e siccità: gli interventi strutturali e impiantistici considerano l'adattamento a eventi meteorologici estremi, garantendo resilienza e continuità funzionale dell'edificio;

Temperatura e ondate di calore/freddo: l'isolamento termico, i serramenti ad alte prestazioni e la ventilazione meccanica con recupero di calore proteggono gli utenti dalle escursioni termiche e contribuiscono a ridurre il fabbisogno energetico anche in condizioni climatiche estreme.

Il progetto integra inoltre materiali a basso impatto ambientale e tecnologie ad alta efficienza, limitando l'uso di risorse naturali e promuovendo il riciclo e la gestione sostenibile dei rifiuti, coerentemente con i Criteri Ambientali Minimi (CAM). Gli interventi garantiscono anche la qualità dell'aria interna ed esterna, riducono le emissioni e rispettano gli standard europei sull'inquinamento elettromagnetico e luminoso.

In sintesi, l'iniziativa rappresenta un modello di climate proofing e sostenibilità integrata, assicurando che il risanamento energetico dell'edificio:

non arrechi alcun danno significativo all'ambiente;

contribuisca alla mitigazione dei rischi climatici;

rafforzi la resilienza e la durabilità dell'edificio;

promuova la sostenibilità energetica e la tutela delle risorse naturali.

Per ulteriori dettagli sulle misure implementate e la verifica del principio DNSH si rimanda alla relazione tecnica 12_MOZ_E_DNSH, che documenta l'intero approccio di progettazione sostenibile e resiliente agli impatti climatici.

Elementi di verifica nel Rapporto finale



- ✓ Descrivere gli effetti che le attività progettuali hanno avuto in materia di sviluppo sostenibile
- ✓ Descrivere gli effetti che le attività progettuali hanno avuto in materia di impatto ambientale
- ✓ Descrivere / attestare la coerenza con il principio DNSH e resa a prova di clima (nel caso di infrastrutture)
- + Allegati obbligatori (rif. *Rapporto finale - allegati obbligatori*) per ogni obiettivo specifico
(ad es. Certificazione del raggiungimento degli obiettivi DNSH dichiarati in fase di selezione; Informazioni relative all'attuazione dei requisiti DNSH stabiliti nel bando)

Esempio rapporto finale

3) Contributo alle strategie della politica comunitaria

In coerenza con quanto indicato nella proposta progettuale, descrivere gli effetti che le attività progettuali hanno avuto in materia di:

Sviluppo sostenibile

Positivo

Lorem Ipsum comes from a latin text written in 45BC by Roman statesman, lawyer, scholar, and philosopher, Marcus Tullius Cicero. The text is titled "de Finibus Bonorum et Malorum" which means "The Extremes of Good and Evil". The most common form of Lorem ipsum is the following: Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed do eiusmod tempor incididunt ut labore et dolore magna aliqua. Ut enim ad minim veniam, quis nostrud exercitation ullamco laboris nisi ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis aute irure dolor in reprehenderit in voluptate velit esse cillum dolore eu fugiat nulla pariatur. Excepteur sint occaecat cupidatat non proident, sunt in culpa qui officia deserunt mollit anim id est laborum.

Impatto ambientale

Positivo

Lorem Ipsum comes from a latin text written in 45BC by Roman statesman, lawyer, scholar, and philosopher, Marcus Tullius Cicero. The text is titled "de Finibus Bonorum et Malorum" which means "The Extremes of Good and Evil". The most common form of Lorem ipsum is the following: Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed do eiusmod tempor incididunt ut labore et dolore magna aliqua. Ut enim ad minim veniam, quis nostrud exercitation ullamco laboris nisi ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis aute irure dolor in reprehenderit in voluptate velit esse cillum dolore eu fugiat nulla pariatur. Excepteur sint occaecat cupidatat non proident, sunt in culpa qui officia deserunt mollit anim id est laborum.

Descrivere / attestare la coerenza con il principio DNSH e resa a prova di clima (nel caso di infrastrutture).

Lorem Ipsum comes from a latin text written in 45BC by Roman statesman, lawyer, scholar, and philosopher, Marcus Tullius Cicero. The text is titled "de Finibus Bonorum et Malorum" which means "The Extremes of Good and Evil". The most common form of Lorem ipsum is the following: Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed do eiusmod tempor incididunt ut labore et dolore magna aliqua. Ut enim ad minim veniam, quis nostrud exercitation ullamco laboris nisi ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis aute irure dolor in reprehenderit in voluptate velit esse cillum dolore eu fugiat nulla pariatur. Excepteur sint occaecat cupidatat non proident, sunt in culpa qui officia deserunt mollit anim id est laborum.

Verifica climatica (VC)



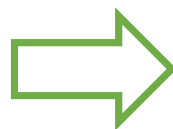
Regolamento (UE) n. 2021/1060 - Disposizioni comuni

Immunizzazione dagli effetti del clima (art. 2, par. 42):

- processo volto a evitare la vulnerabilità delle infrastrutture ai potenziali **impatti climatici a lungo termine**;
- garanzia del rispetto del principio “**efficienza energetica al primo posto**”;
- coerenza delle emissioni di gas serra del progetto con l'obiettivo di **neutralità climatica al 2050**.

L'art. 73.2 j) assegna alle AdG nella fase di selezione delle operazioni il compito di:

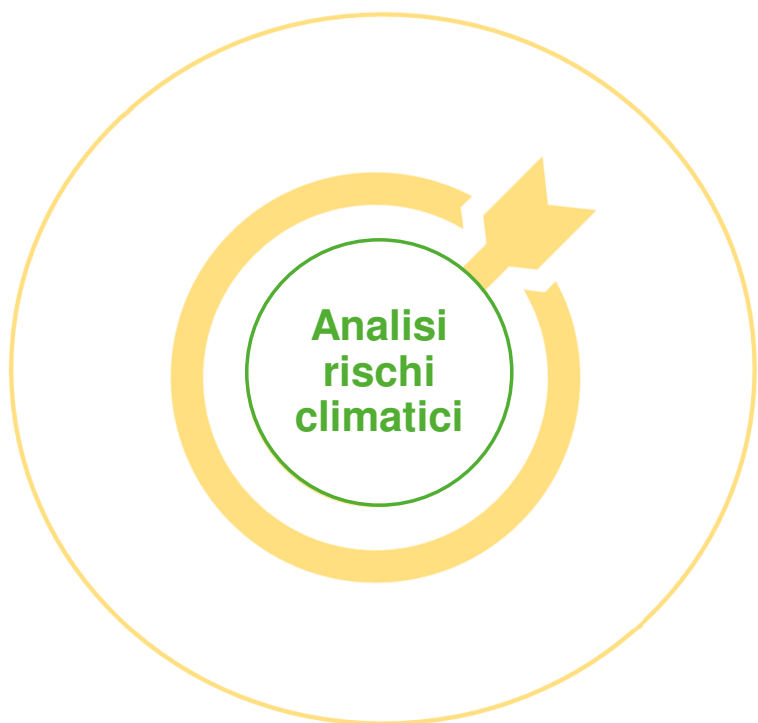
garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni.



Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (2021/C 373/01) descrivono la metodologia raccomandata per la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali 2021-2027 e comprendono:

- ✓ Mitigazione dei cambiamenti climatici (neutralità climatica)
- ✓ Adattamento ai cambiamenti climatici (resilienza climatica)

Benefici della verifica climatica



Riduzione delle emissioni di CO₂



Miglioramento delle condizioni ambientali e di vita



Promozione di innovazione ed efficienza energetica



Conformità agli obblighi UE e internazionali

Ambito di applicazione della VC in Italia



Gli *Orientamenti tecnici* adottano un concetto di infrastruttura ampio. È stata effettuata una classificazione dei settori di intervento ex **Allegato I Reg. (UE) n. 2021/1060** per identificare in modo più puntuale gli interventi da sottoporre a VC, nel dettaglio:



Settori con presenza certa di infrastrutture verifica climatica necessaria



Settori senza previsione di infrastrutture verifica climatica non necessaria



Presenza di elementi infrastrutturali in base agli investimenti che il programma intende finanziare analisi caso per caso da parte dell'AdG

		FASI DELLA VERIFICA CLIMATICA					
Codice	Settore di intervento	Verifica climatica necessaria	Screening MITIGAZIONE (da tabella 1 Orientamenti)	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO	Commenti
Obiettivo Strategico 1: UN'EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DI UNA TRASFORMAZIONE ECONOMICA INNOVATIVA E INTELLIGENTE E DELLA CONNETTIVITÀ REGIONALE ALLE TIC							
1	Investimenti in capitale fisso, comprese le infrastrutture per la ricerca, in microimprese direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione	IN ALCUNI CASI	NO	NO	IN ALCUNI CASI	SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING	Screening Adattamento richiesta se il progetto prevede: 1) costruzione edifici nuovi, 2) ristrutturazione importante di edifici esistenti. Analisi dettagliata Adattamento necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta
2	Investimenti in capitale fisso, comprese le infrastrutture per la ricerca, in piccole e medie imprese (compresi i centri di ricerca privati) direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione	IN ALCUNI CASI	NO	NO	IN ALCUNI CASI	SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING	Screening Adattamento richiesta se il progetto prevede: 1) costruzione edifici nuovi, 2) ristrutturazione importante di edifici esistenti. Analisi dettagliata Adattamento necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta
3	Investimenti in capitale fisso, comprese le infrastrutture per la ricerca, in grandi imprese direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione	IN ALCUNI CASI	NO	NO	IN ALCUNI CASI	SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING	Screening Adattamento richiesta se il progetto prevede: 1) costruzione edifici nuovi, 2) ristrutturazione importante di edifici esistenti, 3) altri interventi di dimensione rilevante (ad esempio collegamenti alle reti energia, acqua e trasporti, produzione di energia di taglia industriale, impianti di pre-trattamento rifiuti e acqua). Analisi dettagliata Adattamento necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta
4	Investimenti in capitale fisso, comprese le infrastrutture per la ricerca, in centri di ricerca pubblici e nell'istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione	IN ALCUNI CASI	NO	NO	IN ALCUNI CASI	SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING	Screening Adattamento richiesta se il progetto prevede: 1) costruzione edifici nuovi, 2) ristrutturazione importante di edifici esistenti. Analisi dettagliata Adattamento necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta

Procedura di verifica



1. Screening: verifica preliminare

- ✓ Descrizione dell'area di intervento
- ✓ Descrizione dell'intervento
- ✓ Identificazione e valutazione dei **pericoli climatici**
- ✓ Analisi di sensibilità
- ✓ Analisi dell'esposizione
- ✓ Analisi e giudizio finale di vulnerabilità
- ✓ Soluzioni di adattamento al cambiamento climatico

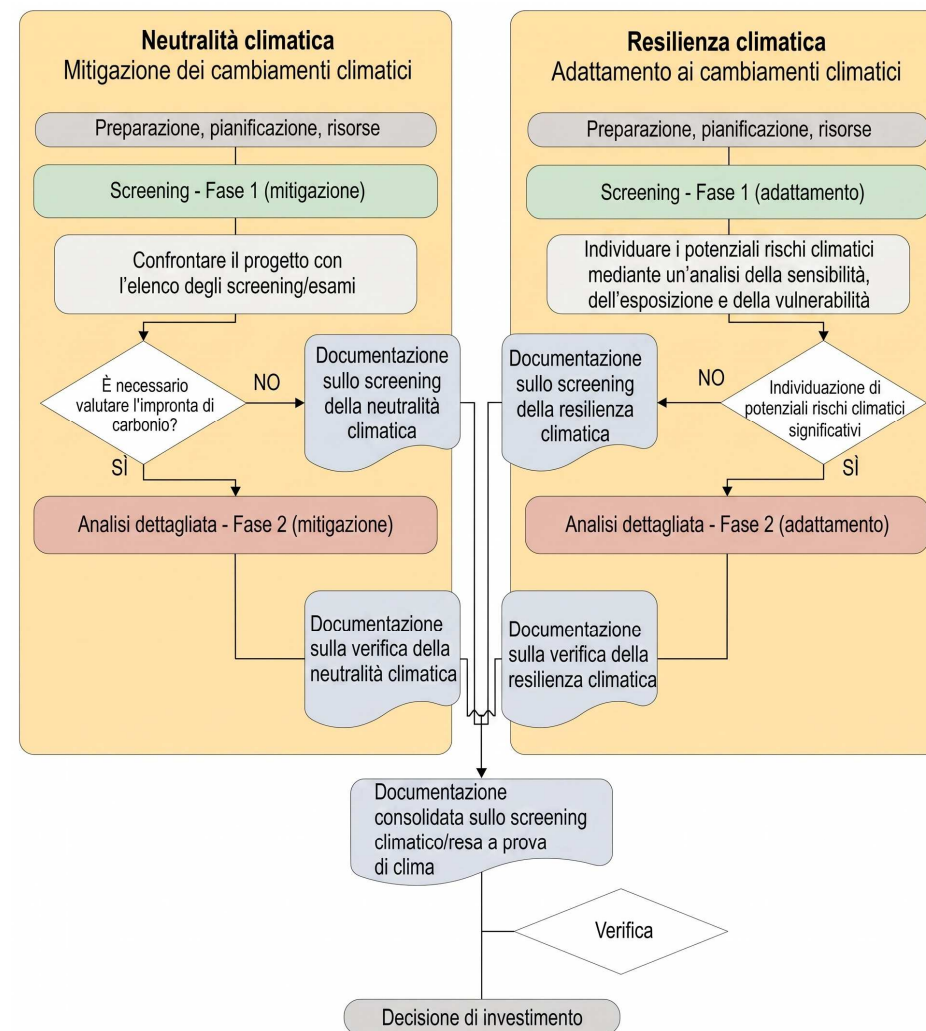


2. Valutazione: analisi dettagliata dei rischi climatici

- ✓ **Probabilità:** identificazione di un valore % relativo alla probabilità che ogni pericolo climatico rilevante si verifichi in un determinato lasso temporale.
- ✓ **Analisi degli impatti:** identificazione del grado di impatto che il pericolo climatico individuato può avere sui diversi settori.
- ✓ **Valutazione finale dei rischi:** combinazione tra probabilità ed impatto per stabilire il livello di rischio potenziale e identificare i rischi per i quali è necessaria l'adozione di misure di adattamento.
- ✓ Individuazione delle **misure di adattamento.**

Pilatri e fasi della procedura di verifica

* *ref. Comunicazione della Commissione, Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (2021/C 373/01)*



Grazie per l'attenzione!

Provincia autonoma di Bolzano – Alto Adige

Ripartizione Europa – Ufficio integrazione europea

Via Conciapelli 69 – 39100 Bolzano

Tel: +39 0471 41 31 60

Sito web: <https://europa.provinz.bz.it/de/home>